



COMUNE DI ROTA GRECA

PROVINCIA DI COSENZA

Via San Francesco, 35 - 87010 - Rota Greca - Tel. 0984.928879 - fax 0984.928879 - C.F. 00368270781 - C.U.U. UFHQQS - I.P.A. c_h585

IL SINDACO

Prot. n. 2898/2017

Ordinanza a Carattere Contingibile e Urgente n. 24 del 06/10/2017

(ai sensi dell'art. 50, comma 5 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni)

OGGETTO	Servizio di Gestione e Manutenzione dell'Impianto Comunale di Depurazione delle Acque Reflue Urbane – Revoca Ordinanza Sindacale n. 9 del 2013
----------------	---

IL SINDACO

Visto:

- la legge 5 gennaio 1994, n. 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'Ambiente), recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte III Titolo II - Servizio idrico integrato;
- Vista la legge regionale 3 ottobre 1997, n. 10, recante "Norme in materia di valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento. Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) per la gestione del servizio idrico integrato";
- Vista la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 34, art. 47 "Regolazione unitaria del servizio idrico integrato", con la quale, in attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009 (Legge finanziaria 2010) è stato istituito, con decorrenza 1 luglio 2011, l'Ambito territoriale ottimale (ATO) comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale;
- Vista la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47, art. 56 "Disposizioni urgenti in materia di servizio idrico integrato";
- Visto il D.L. 12 settembre 2014, n. 113, (c.d. Sblocca Italia), convertito, con modificazioni, in legge 11 novembre 2014, n. 164, che ha introdotto rilevanti novità per la gestione delle risorse idriche, a modifica ed integrazione del d.lgs. n. 152/2006;
- l'articolo 142, comma 3, del d.lgs. 152/2006, che espressamente prevede: "Gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del decreto";
- l'articolo 147, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, che prevede l'individuazione, con delibera, da parte della Regione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato, la partecipazione obbligatoria degli enti locali ed il trasferimento dell'esercizio delle competenze agli stessi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'articolo 143, comma 1 dello stesso decreto legislativo;
- la Deliberazione n. 183 del 12.6.2015, con la quale la Giunta Regionale, per effetto di quanto precede, ha individuato l'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato nel territorio comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale - Autorità Idrica della Calabria;
- la Deliberazione n. 256 del 27.7.2015, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il disciplinare di "Individuazione e funzionamento dell'ente di governo d'ambito per il servizio idrico integrato – Autorità Idrica della Calabria";
- la L.R. n. 18 del 18/05/2017 con cui è stata istituita l'Autorità idrica della Calabria;

Considerato che nelle more dell'applicazione del suddetto riordino del servizio idrico in Calabria, e quindi nell'attesa che siano formalmente assunte disposizioni disciplinanti il governo unico dell'Autorità Idrica della Calabria e del relativo ATO, si ritiene indispensabile e necessario garantire il servizio in maniera efficiente ed autonoma, ai fini della tutela dell'igiene pubblica e dell'integrità ambientale;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 9 del 27/06/2013, con cui il Servizio in oggetto veniva affidato, con decorrenza 28/06/2013 e fino al subentro del Gestore Unico, all'operatore economico EMID s.r.l. con sede in Cassano allo Jonio (CS) in c.so Garibaldi n. 33, P.IVA e C.F. 03260490788;

Richiamata tutta la corrispondenza con il suddetto Operatore Economico, reperibile agli atti del Settore Tecnico;

Dato atto:

- nonostante gli sforzi di Questa Amministrazione ad un coinvolgimento maggiormente partecipativo del suddetto Gestore dell'Impianto, più volte richiamato nel tempo ad una precisa e puntuale attenzione alla manutenzione ordinaria e alla cura delle strutture, il servizio di che trattasi veniva condotto in maniera improduttiva e insufficiente a garantire la corretta operosità dell'Impianto, come comprovano i recenti - considerevoli - interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto e di riefficientamento del processo depurativo condotti in economia dall'Amministrazione;



- ancor più lo stesso operatore economico ha più volte desistito dall'evadere le richieste ed ottemperare ai richiami del Settore Tecnico, ad esempio in merito alla comunicazione del Responsabile addetto all'Impianto, ovvero relativamente all'inoltro di adeguati report con l'indicazione delle attività di competenza svolte presso l'impianto -considerati dallo stesso Settore Tecnico vincolanti e propedeutici per la verifica delle prestazioni svolte-;

Ritenuto, pertanto, indispensabile ed indifferibile procedere alla revoca dell'affidamento di cui l'Ordinanza Sindacale n. 9 del 27/06/2013 e, nelle more dell'applicazione delle soprarichiamate disposizioni normative, di procedere a nuove determinazioni in merito che assicurino l'efficienza del servizio di che trattasi;

Atteso che la gestione del servizio di depurazione delle acque reflue urbane costituisce attività di interesse pubblico primario e come tale è disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;

Rilevati pertanto i principi di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, nonché le condizioni di eccezionalità, di contingibilità e di urgenza della situazione in essere, nello specifico dettate dall'obiettivo primario di promuovere il livello di qualità della vita umana attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni ambientali e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse;

Ritenuto, in virtù della rilevata necessità e urgenza per le sopraindicate esigenze e nelle more delle determinazioni degli organi di governo sovraordinati, di adottare un apposito provvedimento contingibile ed urgente, al fine di un revocare l'attuale servizio di Gestione e Manutenzione dell'Impianto Comunale di Depurazione delle Acque Reflue Urbane, nell'attesa di successive determinazioni in merito;

Acquisiti i pareri attestanti la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti:

- il d.lgs. 152/2006, con particolare riferimento all'art. 191 che disciplina le ordinanze contingibili e d'urgenza adottabili in materia, che recita: "... qualora si verifichino situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta Regionale, o il Presidente della Provincia o il Sindaco, possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute dell'ambiente...";
- il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., in particolare l'art. 50 comma 5, che recita: "*In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti...*";
- il Decreto Legislativo dell' 11 maggio 1999, n. 152 e s.m.i.;
- il Regio Decreto del 27 luglio 1934 n. 1265 e s.m.i.;
- le altre norme in materia;

per le motivazioni espresse in premessa ORDINA

1. DI REVOCARE, con decorrenza immediata, l'Ordinanza Sindacale n. 9 del 27/06/2013 "*Affidamento alla Società Emid S.r.l. della Gestione dell'Impianto Comunale di Depurazione delle Acque Reflue Urbane*";
2. DI CESSARE qualsiasi rapporto in essere con il suddetto Operatore Economico EMID s.r.l., con sede in Cassano allo Jonio (CS) in c.so Garibaldi, 33 (P.IVA e C.F. 03260490788), relativamente a qualsivoglia prestazione accessoria derivante dal suddetto passato affidamento;
3. DI DARE ATTO che la continuità del Servizio, nelle more delle determinazioni del governo sovraordinato dell'Autorità Idrica della Calabria, istituita con L.R. n. 18 del 18/05/2017 e relativa Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 27.7.2015, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il disciplinare di "Individuazione e funzionamento dell'ente di governo d'ambito per il servizio idrico integrato – Autorità Idrica della Calabria", sarà garantita con successive determinazioni di Questa Amministrazione;

I N F O R M A

1. Ai sensi degli artt. 7-8 della L.241/90 e s.m.i., che l'Amministrazione competente è il Comune di Rota Greca (CS), che oggetto del provvedimento è "Servizio di Gestione e Manutenzione dell'Impianto Comunale di Depurazione delle Acque Reflue Urbane – Revoca Ordinanza Sindacale n. 9/2013", e che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Mirko Tucci (Responsabile del Settore Tecnico).



2. Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso innanzi all'Autorità Giudiziale Territorialmente competente per territorio entro il termine di gg 60 (L.1034/71 art.21) ovvero, in alternativa, innanzi al Presidente della Repubblica entro il termine di gg.120 (L.1199/71 art.9).

A V V E R T E

Che è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di fare osservare il presente provvedimento.

D I S P O N E

1. L'immediata Esecutività del presente provvedimento;
2. Che la presente ordinanza venga pubblicata, a notifica dell'intera cittadinanza, sull'Albo Pretorio del Comune accessibile dal portale web dell'Ente;
3. Che il presente provvedimento venga notificato, per l'esecuzione, all'Operatore Economico EMID s.r.l, come sopra generalizzato;
4. Che il presente provvedimento venga inoltrato, per opportuna conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza, a:
 - a. Comando Polizia Municipale;
 - b. Responsabile del Settore Tecnico;
 - c. Responsabile del Settore Finanziario;
 - d. Messo Comunale;

Dalla Residenza Comunale, addì 06/10/2017

IL SINDACO
(F.to) Roberto Albano



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

SETTORE TECNICO: In ordine all'Ordinanza di cui all'oggetto si esprime, ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 e del comma 1 dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche, Parere Favorevole di Regolarità Tecnica attestante altresì la Regolarità e Correttezza dell'Azione Amministrativa.

Rota Greca, lì 06/10/2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(F.to) ing. Mirko Tucci**

Il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa e ai sensi della legge n. 69/2009, è pubblicato sull'albo pretorio on-line, accessibile dal portale web del Comune www.comune.rotagreca.cs.it per quindici giorni consecutivi.

Rota Greca, 09/10/2017

**IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
(F.to) Giuseppe Tommaso**

Il presente esemplare è la mera fedele riproduzione, in formato informatico aperto ai soli fini di pubblicazione sul sito web Istituzionale Comunale, del Documento di riferimento il cui originale cartaceo è agli atti del Comune di Rota Greca (CS) ritualmente completo in ogni suo elemento comprese le dovute sottoscrizioni da parte dei soggetti competenti.

Rota Greca, 09/10/2017

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso d'Ufficio

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(F.to) Roberto Albano**